



LICEO GINNASIO STATALE “GIOVANNI VERGA” ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA – SEZ. SCIENZE APPLICATE Via S. D’Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel.095/6136083 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc.: CTPC01000A E-mail: ctpc01000a@istruzione.it – PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

SITO WEB SCUOLA: www.liceovergadrano.edu.it



P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)

Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



LICEO GINNASIO STATALE “ G. VERGA” ADRANO - A.S.

Alunno:

Classe:

Coordinatore di classe:

Referente/i BES

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell’allievo, entro il primo bimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall’allievo qualora lo si ritenga opportuno).

Indice

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	
Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo.....	3
SEZIONE B – PARTE I (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	
Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo.....	4
SEZIONE B – PARTE II (allievi con altri BES Non DSA)	
Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo.....	8
SEZIONE C (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	
Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo	
C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi	10
C.2 Patto Educativo	12
SEZIONE D (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	
D.1 INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI	
Tabella strategie di personalizzazione/individualizzazione	13
SEZIONE E (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	
Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione	16
Indicazioni generali per la verifica/valutazione	18

SEZIONE A

(comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo: _____

Luogo di nascita: _____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) Individuazione della situazione di bisogno educativo speciale da parte di:

- **SERVIZIO SANITARIO** - Diagnosi/Relazione multi professionale:

Codice ICD10:

Redatta da:

Aggiornamenti diagnostici: _____ / _____

Altre relazioni cliniche: _____ / _____

Interventi riabilitativi: _____ / _____

- **ALTRO SERVIZIO** - Documentazione presentata alla scuola _____

Redatta da: __ __ in data __ / __ / __ da revisionare. (relazione da allegare)

- **CONSIGLIO DI CLASSE** - Relazione _____ / _____

Redatta da: _____ in data __ / __ / __ (relazione da allegare)

2) Informazioni generali fornite dalla famiglia / enti affidatari

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...) L'alunno ha fatto passaggio da un'altra scuola.

- Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola secondaria di I grado.

Colloquio col Referente BES, con il coordinatore di classe e con la mamma in data

- Riunione del Consiglio di classe del..... per un confronto ai fini della definizione del piano didattico personalizzato

SEZIONE B – PARTE I

(comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi funzionale)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
LETTURA	LETTURA			
	VELOCITÀ	Molto lenta Lenta Scorrevole		
	CORRETTEZZA	Adeguata Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)		
	COMPRENSIONE	Scarsa Essenziale Globale Completa-analitica		
SCRITTURA	SCRITTURA			
	SOTTO DETTATURA	Corretta Poco corretta Scorretta		
		TIPOLOGIA ERRORI		
		Fonologici Non fonologici Fonetici		
	PRODUZIONE AUTONOMA	ADERENZA CONSEGNA		
		Spesso	Talvolta	Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA		
		Spesso	Talvolta	Mai
		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE		

		(narrativo, descrittivo, regolativo ...)		
		Spesso	Talvolta	Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
		Adeguate	Parziale	Non adeguata
		USO PUNTEGGIATURA		
		Adeguate	Parziale	Non adeguata

GRAFIA	GRAFIA			
	LEGGIBILE			
	Sì	Poco	No	
	TRATTO			
	Premuto	Leggero	Ripassato	Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
	Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)	spesso	talvolta	mai
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	raggiunto	parziale	non raggiunto
	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	raggiunto	parziale	non raggiunto
	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	spesso	talvolta	mai
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	adeguata	parziale	non adeguato

	Capacità di problem solving	adeguata	parziale	non adeguata
	Comprensione del testo di un problema	adeguata	parziale	non adeguata

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA		
	difficoltà nella strutturazione della frase difficoltà nel reperimento lessicale difficoltà nell'esposizione orale		
MEMORIA	MEMORIA		
	Difficoltà nel memorizzare: categorizzazioni formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) sequenze e procedure		
ATTENZIONE	ATTENZIONE		
	attenzione visuo-spaziale selettiva intensiva		
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ		
	Sì	poca	No
PRASSIE	PRASSIE		
	difficoltà di esecuzione difficoltà di pianificazione difficoltà di programmazione e progettazione		

<p>ALTRO</p> <p>Competenze Cognitive:</p> <p>Competenze- Linguistiche/Metafonologiche:</p>	<p>ALTRO</p>
---	--------------

<p style="text-align: center;">Informazioni generali fornite dalla famiglia e/o dall'alunno/studente</p> <p>Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste</p>

SEZIONE B -PARTE II

(Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali - Non DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013

1) **Documentazione** già in possesso (vedi pag. 3):

- Diagnosi di
- Documentazione altri servizi (tipologia)
- Relazione del consiglio di classe in data

2) **Informazioni** specifiche desunte dai documenti sopra indicati

3) **Descrizione** delle abilità e dei comportamenti osservabili a scuola da parte dei docenti di classe

- per **gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, senza diagnosi specialistica, si **suggerisce la compilazione della griglia osservativa di pag. 9**;
- per **gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici** si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, **anche** utilizzando gli **indicatori predisposti per gli allievi con DSA** (Sezione B parte I).

GRIGLIA OSSERVATIVA¹ per ALLIEVI CON BES “III FASCIA” (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli INSEGNANTI				Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)			
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel mantenere l’attenzione durante le spiegazioni	2	1	0	9	2	1	0	9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2	1	0	9	2	1	0	9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2	1	0	9	2	1	0	9
Fa domande non pertinenti all’insegnante/educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)	2	1	0	9	2	1	0	9
Non presta attenzione ai richiami dell’insegnante/educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2	1	0	9	2	1	0	9
Si fa distrarre dai compagni	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta timidezza	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2	1	0	9	2	1	0	9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2	1	0	9	2	1	0	9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2	1	0	9	2	1	0	9

LEGENDA

0 - L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 - L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*

2 - L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

9 - L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

SEZIONE C
(comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di ulteriori aspetti significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Pronuncia difficoltosa

Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base

Difficoltà nella scrittura

Difficoltà acquisizione nuovo lessico

Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale Notevoli
differenze tra produzione scritta e orale

Altro:

Situazione iniziale

Proposte e suggerimenti per l'intervento rilevate dalla certificazione diagnostica

Strumenti compensativi e misure dispensative suggeriti



C. 2 PATTO EDUCATIVO (Si concorda con la famiglia e con l'alunno)

Nelle attività di studio l'allievo:

è seguito da un Tutor nelle discipline: _____

con cadenza:

quotidiana; bisettimanale; settimanale; quindicinale

è seguito da familiari

ricorre all'aiuto di compagni

utilizza strumenti compensativi

altro: : _____

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)

tecnologia di sintesi vocale

appunti scritti al pc

registrazioni digitali

materiali multimediali (video, simulazioni...)

testi semplificati e/o ridotti

Fotocopie

schemi e mappe

altro: _____

Attività scolastiche individualizzate programmate

attività di recupero

attività di consolidamento e/o di potenziamento

attività di laboratorio

attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

attività di carattere culturale, formativo, socializzante

altro: _____

SEZIONE D (comune a tutti gli allievi DSA e altri BES)

D.1 - Interventi educativi e didattici

Tabella strategie di personalizzazione/individualizzazione: misure dispensative, strumenti compensativi, strategie didattiche (vedi quadro riassuntivo - sezione E)

Disciplina o ambito disciplinare	Misure dispensative (vedi legenda)	Strumenti Compensativi (vedi legenda)	Strategie didattiche inclusive	Obiettivi disciplinari personalizzati se necessari (conoscenze/competenze)	Parametri di valutazione (vedasi indicazioni generali per la verifica/valutazione)
Disciplina Firma docente:					
Disciplina Firma docente:					
Disciplina Firma docente:					
Disciplina Firma docente:					
Disciplina Firma docente:					

Disciplina Firma docente:					
Disciplina Firma docente:					
Disciplina Firma docente:					

SEZIONE E (comune atutti gli allievi cn DSA e altri BES)

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale

¹ Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione.**

D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
C1	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro_____

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE	
S1	Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
S2	Utilizzare schemi e mappe concettuali
S3	Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e/o la didattica laboratoriale
S4	Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari

S5	Promuovere l'apprendimento collaborativo
S6	Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
S7	Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma
S8	Privilegiare verifiche strutturate
S9	Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente
S10	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
S11	Verificare le competenze in modo frazionato per step
S12	Altro

Proposte di adeguamenti-arricchimenti della didattica “per la Classe” in relazione agli strumenti/strategie introdotti per L'allievo con BES	
Strumenti/strategie di potenziamento-compensazione scelti per l'allievo	Proposte di modifiche per la classe

2 Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio “eccezionale” o alternativo** a quelli utilizzabili nella didattica “ordinaria” per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un'occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti** (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici).

Indicazioni generali per la verifica/valutazione

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
 - o Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche

Genitori

Referente BES

Prof.ssa	
-----------------	--

Dirigente Scolastico

PROF. SSA	
------------------	--

ADRANO, lì



LICEO GINNASIO STATALE “GIOVANNI VERGA” ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA – SEZ. SCIENZE APPLICATE Via S. D’Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel.095/6136083 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc.: CTPC01000A E-mail: ctpc01000a@istruzione.it – PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

SITO WEB SCUOLA: www.liceovergadrano.edu.it



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO

A.S. _____

(Legge n.170/2010; D.M. 12.07.2011; Dir. Min. 27.12.2012; C.M. n.8 del 06/03/2013; Nota Min. 22/11/2013)

Classe:

Sezione:

Indirizzo:

Coordinatore di classe:

Dati relativi all'alunno: informazioni generali

Cognome e Nome:	
Anno e luogo di nascita:	
Lingua/e d'origine:	
Anno di arrivo in Italia:	
Tipologia/Composizione del nucleo familiare:	

Carriera scolastica

All'estero N° anni:	
In Italia N° anni:	
Lingua parlata in famiglia	
Altre lingua conosciute	
Eventuali corsi di Italiano frequentati (data e luogo)	
Ha superato l'esame di Stato I ciclo	Si No

Tipologia di bisogno educativo speciale

Alunno NAI (studenti Neo Arrivati in Italia si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)

Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella

lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa ritardo scolastico rispetto la normativa italiana, ripetenza, inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

Aree in cui si evidenziano le maggiori difficoltà (indicare l'area che interessa)

Area	Descrizione
Area Cognitiva	Area linguistico-espressiva Area logico-matematica Ambito storico-geografico Ambito artistico-espressivo
Area affettivo-relazionale	Comportamento Emotività
Area autonomia	Metodo di studio Organizzazione del lavoro Rispetto dei tempi

Competenze nella lingua italiana

Comprensione orale:			
- italiano della comunicazione quotidiana	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata
- italiano dello studio	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata
Produzione orale:			
- Italiano della comunicazione quotidiana	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata
- Italiano dello studio	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata

Comprensione del testo scritto	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata
Produzione scritta	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata
Competenza grammaticale e sintattica	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata
Competenza lessicale e semantica	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata

Livelli di conoscenza in rapporto ai prerequisiti mediamente richiesti per l'età anagrafica

Capacità di calcolo	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata
Capacità di risolvere i problemi a partire dalla formulazione grafica dei dati e delle richieste (Nel caso si sia ritenuto possibile valutarlo)	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata
Conoscenza del lessico specifico (Nel caso si sia ritenuto possibile valutarlo)	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata
Livello complessivo nell'area logicomatematica	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata
Conoscenza di lingue (specificare):	Inadeguata	Parz. adeguata	Adeguata
Note:			

Interventi integrativi di supporto previsti / consigliati

Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l'insegnante curricolare o l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)

Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico

Intervento mediatore linguistico

Recupero disciplinare

Attività pomeridiane scolastiche.....

Attività pomeridiane presso strutture esterne alla scuola (indicare presso quale ente)

Individuazione di modifiche rispetto al piano di studi

Il Consiglio di classe, in data.....tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico, che non consente all'alunno di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell'apprendimento, propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi,

licare quali)

.....

la dispensa delle rimanenti (situazione N.A.I.)

.....

Il presente PDP ha carattere transitorio:

 Quadrimestrale

 Annuale

Criteri per l'adattamento dei programmi (contenuti disciplinari))

Gli obiettivi e i contenuti vengono individuati in base al livello di conoscenza della Lingua italiana dimostrata dallo studente (barrare la voce che interessa):

Completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe)

Ridotti: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile

Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

Proposte metodologiche (segnare le scelte che si intendono attuare)

Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi

(es. codice linguistico, iconico..)

Utilizzare la classe come risorsa in attività in coppia, tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning

Semplificare il linguaggio

Semplificare le consegne

Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle

immagini e del titolo ecc.

Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari

Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate

Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti

Fornire strumenti compensativi

Attuare misure dispensative

Verifiche frequenti su segmenti brevi del programma.

Ricorso a forme di recupero in ambito curricolare

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno potrà essere dispensato da:

lettura a voce alta

scrittura veloce sotto dettatura/scrittura di appunti durante le lezioni

errori ortografici considerati gravi

produzione di testi complessi

organizzazione di interrogazioni programmate

possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine;

verifiche più brevi e tempi più lunghi per le prove.

Strumenti compensativi

L'alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi

testi di studio alternativi/semplicati/ridotti/testi facilitati ad alta comprensibilità

Tabelle per ricordare/mappe concettuali di ogni tipo

dizionari, traduttori

tavola pitagorica, tabelle delle formule

calcolatrice

registratore

Verifiche

attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma

interrogazioni programmate

personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
prove orali in compensazione di prove scritte

Tipologie di verifica:

prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine)

semplici domande con risposte aperte

Criteri di correzione delle verifiche scritte

Non considerare, né sottolineare gli errori ortografici

Non considerare gli errori di calcolo

Non considerare gli errori di spelling

Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati sono contenuti nella Rubrica di Valutazione per alunni BES e DSA redatta dal (GLI) Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dell'Istituzione Scolastica.

Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si garantisce allo studente quanto indicato nel PDP in riferimento alle modalità delle prove scritte e orali, alla correzione delle prove scritte e ai criteri di valutazione adottati.

PATTO CON LA FAMIGLIA

Nelle attività di studio l'allievo: _____

nelle discipline: _____

è seguito da familiari

ricorre all'aiuto di compagni

utilizza strumenti compensativi

(in caso di altre figure) è seguito da _____ con cadenza:

quotidiana; bisettimanale; settimanale; quindicinale

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico, ...)
- sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- testi semplificati e/o ridotti
- schemi e mappe

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento
- attività di laboratorio
- attività a piccoli gruppi
- attività di carattere culturale, formativo, socializzanti

Gli impegni della scuola Sull'attuazione del Piano Didattico Personalizzato:

I docenti si impegnano:

- a condividere con i genitori gli obiettivi di crescita indicati in questo Piano Didattico Personalizzato;
- a guidare l'alunno in un percorso volto a fargli conseguire le mete prefissate, nei modi e secondo le attività indicate nel Piano Didattico Personalizzato;
- a verificare periodicamente l'andamento dell'alunno e l'efficacia del Piano Didattico Personalizzato, nelle ordinarie attività di osservazione e valutazione;
- ad effettuare incontri specifici con i genitori dell'alunno e gli operatori esterni alla scuola, coinvolti nel processo di inclusione.

Gli impegni della famiglia

I genitori si impegnano:

- a sostenere il figlio nella crescita e nell'attuazione di questo Piano Didattico Personalizzato;
- ad incontrarsi periodicamente con i docenti per seguire l'andamento scolastico del figlio;
- a collaborare con i docenti e a concordare con loro gli atteggiamenti e le attività educative da assumere per favorire il progresso nell'acquisizione delle competenze di base;
- a sostenere il conseguimento di un sempre maggiore grado di autonomia personale.

Scuola e famiglia si impegnano a collaborare con gli operatori esterni alla scuola, coinvolti nel processo di inclusione scolastica dell'alunno in difficoltà.

I genitori	

Catania, _____

Allegato al PDP

Scheda disciplina.....Docente.....

Cognome e nome dello studente..... Classe.....

Individuazione dei nuclei tematici da proporre:(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)
